



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE

Via della Loggia, 24 – 60121 Ancona
Codice Fiscale 80005630423
Tel. 071-206979 – Fax 071-203853
P.E.C.: taran-segrprotocolloamm@ga-cert.it

DISCIPLINARE

MEPA – T.D. PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI INERENTI L’ORGANIZZAZIONE DELLA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELL’ANNO GIUDIZIARIO 2025

PREMESSA

Il presente disciplinare integra le “Condizioni generali di contratto” relative all’iniziativa “Servizi” - categoria “Servizi di Organizzazione Eventi” del Mercato Elettronico della P.A. e regola l’acquisizione della fornitura dei servizi inerenti l’organizzazione della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 2025 del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche, con sede in Ancona.

1. TIPO DI APPALTO

1.1. Procedura di approvigionamento dei servizi necessari per l’organizzazione e lo svolgimento della cerimonia di inaugurazione dell’A.G. 2025, mediante la procedura negoziata di cui all’art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), ai sensi dell’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria per il 2007), tramite “trattativa diretta” (T.D.) per la relativa Iniziativa “Servizi”.

2. OGGETTO DELL’APPALTO

2.1 La presente Trattativa ha per oggetto l’affidamento della **fornitura dei servizi inerenti lo svolgimento della cerimonia di inaugurazione dell’anno giudiziario 2025 del Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche che si terrà venerdì 7 marzo 2024, alle ore 11:00, presso il salone della “Loggia dei Mercanti”, Via della Loggia n.34 – Ancona**, meglio descritti nell’allegato “Dettaglio Tecnico ed Economico”. La colonna “Prezzo (IVA esclusa) riferito alla UdM indicata” deve essere correttamente compilata per ogni riga dei prodotti richiesti.

2.2 I prodotti da fornire comprendono in modo esemplificativo e non esaustivo quanto segue:
- allestimento floreale;
- stampa e rilegatura della relazione del Presidente.

3. DURATA DELL’AFFIDAMENTO

3.1. Il contratto per i servizi oggetto della presente procedura decorre dalla data di stipula del contratto fino al giorno della cerimonia 7 marzo 2025.

4. REQUISITI DELL'OPERATORE ECONOMICO

4.1. L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi:

- a) requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023;
- b) requisiti di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria ex art. 100 del D.Lgs. 36/2023: iscrizione alla CCIAA per le attività oggetto del servizio in questione.

5. IMPORTO DELL'AFFIDAMENTO

5.1. L'importo dell'affidamento è fissato per complessivi € 1.600,00 (euro milleseicento/00), comprensivo di ogni onere e spesa con la sola esclusione dell'IVA.

5.2. L'importo dell'affidamento è quello risultante dal contratto che si andrà a stipulare.

5.3. L'impresa dovrà indicare in sede di offerta economica:

- i propri oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del d.lgs. n. 36/2023.

5.4. Per quanto concerne gli oneri della sicurezza riguardanti la presente procedura, relativi al rispetto della normativa vigente a tutela dei lavoratori anche sotto il profilo previdenziale e della sicurezza, questi sono a carico dell'aggiudicatario, con esonero totale dell'Amministrazione anche per eventuali ipotesi di infortunio di qualsiasi genere anche per attività svolte nei locali dell'Amministrazione procedente.

6. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E RICHIESTA

6.1. La presente Trattativa è composta dai seguenti documenti allegati, da restituire debitamente firmati digitalmente dal Rappresentante legale, unitamente ad un valido documento di riconoscimento:

- Disciplinare;
- Dettaglio Tecnico ed Economico relativo alla fornitura in oggetto per la formulazione dell'offerta economica;
- Allegato A) - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 di assunzione degli obblighi di tracciabilità, la comunicazione del conto corrente dedicato ai sensi della legge 136/2010;
- Allegato B) - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al Protocollo di integrità anticorruzione della Giustizia Amministrativa;
- Allegato C) - dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa al divieto del pantouflage: l'obbligo dell'operatore economico di dichiarare di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023;
- Allegato D) - dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulta il possesso dei requisiti di cui agli artt. da 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023, ove previsti;
- Allegato E) - Modulo informativa privacy resa ai sensi degli articoli 13-14 del GDPR 2016/679 (General Data Protection Regulation);

6.2. L'Amministrazione, nel caso di irregolarità delle dichiarazioni sostitutive e dei documenti di gara, si atterrà alle previsioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. N°36/2023 con la procedura di soccorso istruttorio, ove ne ricorrano le condizioni.

6.3. L'Amministrazione, procederà ad acquisire d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

7. MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

7.1. L'impresa dovrà fornire i servizi elencati nel "Dettaglio Tecnico Economico" per il **giorno 07 marzo 2025, presso il salone della "LOGGIA DEI MERCANTI" in via della Loggia n. 34 - Ancona.**

7.2. L'allestimento floreale, da consegnare il giorno dell'evento presso il salone della "Loggia dei Mercanti" in via della Loggia n. 34 - Ancona, consiste nella fornitura di:

- **n. 2 composizioni floreali da collocare ai lati del tavolo dei relatori**, con fiori/verdura di colore verde/bianco/rosso (anthurium, ranuncoli, fresie bianche, ginestre bianche, anemone, amarillo);
- **noleggio di n. 2 kentie e di nr. 2 piante verdi basse (es. felci)** da collocare ai lati della pedana.

7.3. Il servizio di stampa e rilegatura consiste nella **stampa fronte/retro a colori di nr. 150 fascicoli** “Relazione di inaugurazione Anno Giudiziario 2025” del Presidente del T.A.R., formato 17x24 cm, pagine max nr. 52 (fronte-retro nr. 26 fogli) gr. 90, copertina in stampa digitale e cartoncino liscio “avorio” gr. 280, compresa la rilegatura con 2 punti metallici.

7.4. L'Impresa dovrà fornire il materiale entro i 2 (due) giorni solari dalla trasmissione del file di stampa da parte del Referente dell'Amministrazione e, comunque, entro e non oltre il 28 febbraio 2025.

La consegna dei prodotti include imballaggio, trasporto, facchinaggio e consegna al piano presso la sede del T.A.R. Marche, sita in Ancona, Via della Loggia n.24 – Primo Piano. Gli oneri relativi alla consegna delle forniture sono interamente a carico del Fornitore. L'Impresa è tenuta a fornire i servizi/beni corrispondenti alle richieste formulate nel suddetto Dettaglio e conformi alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza per i lavoratori e di inquinamento ambientale.

7.5. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non accettare la fornitura nel caso in cui i beni presentino delle anomalie o non siano conformi alle esigenze dell'Ente. Nel caso di specie, tutte le operazioni di ritiro e sostituzione sono poste a carico del fornitore.

7.6. L'Assuntore del servizio, è tenuto a comunicare:

- il nominativo del Responsabile rappresentante dell'Impresa, in qualità di Referente nei confronti dell'Amministrazione per tutto quanto attiene allo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto;
- il recapito telefonico e un indirizzo e-mail per ogni comunicazione relativa all'esecuzione delle attività contrattuali.

7.7. Il RUP o suo delegato garantirà il monitoraggio ed il controllo delle prestazioni svolte. Nel caso di irregolarità e/o di inesatto adempimento provvederà, immediatamente alla contestazione nei confronti dell'appaltatore, il quale dovrà intervenire e rimuovere le irregolarità nei termini assegnati.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

8.1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:

- il mancato possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94 a 98 del d.lgs. n. 36/2023;
- la mancata accettazione del contenuto del Patto d'integrità della G.A., che resterà in vigore sino alla completa esecuzione del contratto e il cui mancato rispetto determinerà la risoluzione del contratto;
- il mancato rispetto del divieto di pantoufflage;
- nel caso di ricorso all'istituto del soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del d.lgs. n. 36/2023, la mancata trasmissione, nel termine indicato, della documentazione eventualmente mancante, richiesta dalla stazione appaltante.

9. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

9.1. Il contratto di appalto si intende validamente perfezionato nel momento in cui il Documento di stipula firmato digitalmente viene caricato a Sistema del MePA (art.52 delle Regole del Sistema di e-Procurement della P.A.).

10. GARANZIA DEFINITIVA

10.1 L'Impresa, ai sensi dell'art. 117 del d.lgs. n. 36/2023, deve costituire una garanzia denominata “garanzia definitiva” con le modalità di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023.

10.2. Ai sensi dell'art. 53 comma 4 d.lgs 36/2023, costituisce facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di importo inferiore alle soglie europee, previa debita motivazione.

11. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

11.1. L'affidatario del servizio al momento della stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.1456 C.C. accetta che “il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul contratto stipulato”.

In caso di intervenuta disponibilità della convenzione la risoluzione del contratto avverrà di diritto, in caso di mancato adeguamento del corrispettivo, quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola.

11.2. La condizione prevista al comma 1 del presente articolo, si intende accettata dal fornitore al momento della sottoscrizione del presente disciplinare.

12. PATTO DI INTEGRITA'

12.1. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto d'integrità costituisce causa di esclusione, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025.

13. DIVIETO DI PANTOUFLAUGE

13.1. L'Impresa dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex-dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage, in conformità a quanto previsto nei bandi tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del Piano Integrato per l'attività e l'organizzazione (P.I.A.O) della Giustizia Amministrativa per il triennio 2025-2027, adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 29 del 30 gennaio 2025.

13.2. L'Impresa – a pena di esclusione - si impegna a denunciare all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione proveniente dal personale in servizio.

14. PENALI

14.1. Nei casi di inadempienza contrattuale previsti dalle norme di legge e dal presente disciplinare, l'Impresa affidataria sarà soggetta alla procedura di applicazione delle penali nel modo seguente:

- a) € 1,00 fino a 30 minuti di ritardo, nell'esecuzione dei servizi, a partire dalle ore 9,00 del giorno della cerimonia;
- b) € 0,50 per ogni 15 minuti ulteriore di ritardo.

14.2. Le irregolarità e le inadempienze riscontrate saranno contestate per iscritto a mezzo PEC dal RUP e l'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni, la cui mancanza determinerà l'applicazione delle penali di cui sopra.

14.3. L'importo delle penali, che comunque non potrà superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, sarà dedotto dal corrispettivo dovuto all'affidatario ovvero tramite escussione della cauzione prestata; in tale ultimo caso l'Impresa dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. L'applicazione delle stesse non esclude la richiesta del maggior danno subito.

14.4. Nei casi previsti dal presente articolo, salvo il diritto alla risoluzione del contratto, l'Amministrazione ha facoltà di affidare a terzi l'esecuzione del servizio in danno dell'Impresa con addebito ad esso del maggior costo sostenuto rispetto a quello previsto nel contratto.

15. LIQUIDAZIONE DELLA PRESTAZIONE

15.1. La fatturazione dei servizi effettuati dovrà essere posticipata, emessa in regime di split payment con l'indicazione del codice CIG, in formato elettronico secondo le leggi vigenti. I dati del committente sono:

Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche
Via della Loggia 24, 60121 Ancona
C.F. 800056300423
Codice Univoco IPA: GAMTBY.

15.2. Il numero di CIG indicato nella presente T.D. dovrà essere riportato, a cura del fornitore, in ogni comunicazione, fattura o altro, relativa al presente servizio.

15.3. La liquidazione del corrispettivo sarà disposta in favore dell'operatore economico a presentazione di regolare documentazione di fatturazione, previo riscontro di regolarità dei servizi dal Referente e previa verifica della regolarità contributiva dell'Impresa, **con pagamento a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura**, mediante accredito sul conto c/c bancario dedicato di cui alla dichiarazione di tracciabilità resa dalla Società stessa.

15.4. Qualsiasi irregolarità, formale o materiale, riscontrata nella compilazione della fattura o nell'esecuzione dei servizi, interromperà il decorso del termine indicato sopra per i pagamenti.

15.5. La stazione appaltante, può trattenere sul prezzo da corrispondere all'appaltatore le somme necessarie ad ottenere il reintegro di eventuali irregolarità, già contestate all'operatore economico, e al pagamento di eventuali penalità.

16. COPERTURA ASSICURATIVA

16.1. L'affidatario assume in proprio ogni responsabilità per perdite patrimoniali eventualmente cagionate all'Amministrazione in conseguenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

16.2. L'affidatario dovrà, pertanto, sottoscrivere una polizza assicurativa con una Compagnia di assicurazione, che garantisca la copertura del rischio da responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del Contratto, per qualsiasi danno che possa essere arrecato all'Amministrazione ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi.

16.3. Qualora l'affidatario fosse già provvisto di un'adeguata polizza assicurativa con Compagnia di assicurazione a copertura del rischio da responsabilità civile di cui sopra, dovranno essere comunque rispettate le prescrizioni sopra indicate.

17. RESPONSABILITA' DELLA DITTA AFFIDATARIA

17.1. I servizi dovranno essere effettuati con estrema cura e puntualità e secondo le prescrizioni di cui al presente disciplinare e di tutte le altre disposizioni vigenti in materia.

17.2. L'affidatario è soggetto alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D. Lgs. 81/2008.

17.3. L'Impresa deve operare con proprio personale, regolarmente assunto con copertura assicurativa ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità, con mezzi propri, nei luoghi e nei tempi autorizzati.

17.4. L'affidatario dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti: le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci.

17.5. L'affidatario dovrà dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente e, se costituita in forma di società cooperativa, anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie ed a ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità nei confronti dei lavoratori, dipendenti e soci, ed assumendosi integralmente l'onere del corretto trattamento retributivo, contributivo e assistenziale, anche in sede di contenzioso del lavoro.

17.6. L'affidatario sarà considerato responsabile dei danni provocati, per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi che venissero arrecati all'Amministrazione, alle persone ed alle cose, e terzi, tenendo sollevata l'Amministrazione, la quale sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità civile, penale ed amministrativa ed altro onere ad esso collegato.

17.7. Le violazioni degli obblighi posti a carico dell'Impresa a norme di legge, di regolamento o delle clausole contrattuali o comunque gli inadempimenti o i ritardi nello svolgimento del servizio, saranno contestati per iscritto. L'Impresa dovrà far pervenire entro i 5 giorni solari dalla predetta contestazione, le proprie controdeduzioni. Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate, l'Amministrazione applicherà le penali previste dal successivo articolo.

17.8. La responsabilità suindicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti dei terzi e del personale tutto dell'Amministrazione derivante dalla gestione del servizio, saranno altresì coperte da polizza assicurativa la quale dovrà avere le caratteristiche indicate nel presente disciplinare.

18. RECESSO DAL CONTRATTO

18.1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto a sua discrezione e in ogni momento, ai sensi dell'art.1373 C.C., con preavviso di almeno 30 giorni decorrenti dalla data di ricezione della relativa comunicazione. In tale ipotesi l'Amministrazione resta obbligata al pagamento delle sole fatture emesse in relazione alle prestazioni eseguite alla data in cui il recesso ha efficacia.

18.2. L'Appaltatore non avrà altro a pretendere per qualsiasi titolo e in particolare per l'anticipato scioglimento del rapporto contrattuale.

18.3. L'Amministrazione potrà avvalersi del diritto di recesso nei modi e termini stabiliti art. 1, comma 13, del Decreto Legge N. 95 del 6/7/2012 "Spending Review" convertito dalla Legge N. 135 del 7 agosto 2012.

19. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

19.1. E' fatta salva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1453 C.C. a rischio e danno dell'appaltatore, con riserva, altresì, di richiesta di risarcimento dei danni cagionati, in caso di violazioni alle pattuizioni contrattuali che determinino grave inadempienza per l'esecuzione della fornitura in danno all'appaltatore del quale resterà l'onere del maggior prezzo pagato rispetto a quanto convenuto in sede di aggiudicazione.

19.2. Ai sensi del comma 1 del presente articolo del disciplinare costituisce causa di risoluzione per inadempimento:

- la violazione dell'obbligo di consentire al committente di vigilare sul corretto svolgimento della fornitura come disposto dalle normative vigenti;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti generali stabiliti dalla legge per contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- l'interruzione non motivata della prestazione;
- la violazione e/o l'inosservanza delle disposizioni legislative e regolamentari;
- la violazione e/o l'inosservanza delle norme in materia di personale e/o contratti collettivi nazionali o territoriali;
- la violazione dell'art.9 bis della legge N°136/2010 e succ. modificazioni ed integrazioni;
- la mancata accettazione della clausola risolutiva espressa.

20. DISPOSIZIONI FINALI

20.1. Per quanto non espressamente previsto nel presente allegato e nelle Condizioni Generali previste per la specifica iniziativa MePa cui fa riferimento la presente Trattativa Diretta, le parti fanno riferimento, in quanto compatibili, alle norme vigenti del C.C. ed a quelle in materia di pubbliche forniture, nonché alla normativa comunitaria in materia di aggiudicazione di appalti e forniture.

20.2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare o annullare la presente procedura, ovvero di interrompere, parzialmente o in toto, il servizio prima della sua scadenza naturale, se nel corso della stessa dovessero intervenire modifiche di budget finanziario tali da rendere antieconomico e non più conveniente il suo prosieguo.

20.3. La variazione in difetto del fabbisogno non comporterà alcuna modifica delle condizioni contrattuali. In caso di recesso il soggetto appaltatore non potrà pretendere danno o compensi di sorta, ai quali dichiara di rinunciare con la sottoscrizione del presente Disciplinare.

20.4. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario, con obbligo di accettazione da parte di questi, di incrementare o ridurre il servizio oggetto di Contratto, per un importo massimo in più o in meno che non superi il quinto dell'importo contrattuale complessivo, alle medesime condizioni e termini contrattuali, secondo quanto previsto dall'art. 120, comma 9, del D.lgs. 36/2023.

20.5. Tali variazioni saranno comunicate preventivamente all'Impresa, entro un termine non inferiore a 10 giorni, onde consentire una diversa organizzazione del servizio.

21. CONTENZIOSO

21.1. Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti nell'esecuzione del presente contratto, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria ordinaria di Ancona.

22. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

22.1. Responsabile unico di Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, è la **Dott.ssa Maria Agnese Raffaeli**.

23. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

23.1. Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 – per quanto concerne i dati personali raccolti presso l'interessato - e art.14 GDPR – relativamente ai dati personali non ottenuti presso l'interessato il partecipante alla procedura ad evidenza pubblica prende atto dei termini di trattamento dei dati personali. Come da modello da restituire debitamente sottoscritto e previsto all'art. 3, comma 1 lett. d) ed e) del presente disciplinare, dichiarando di essere informato sui diritti e sui limiti di cui al GDPR ed esprime il proprio consenso al fatto che l'Amministrazione appaltante tratti i dati esclusivamente per le finalità inerenti alla gestione complessiva dell'intera procedura e l'eventuale stipula e gestione del contratto, ivi compresa la fase di un'eventuale contenzioso, nonché per l'archiviazione dei dati stessi.

23.2. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e l'eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura in oggetto.

23.3. Ai sensi dell'art.28, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27.04.2016, relativo al trattamento dei dati personali l'aggiudicatario della fornitura, sarà individuato responsabile esterno dichiarando la sua diretta e approfondita conoscenza degli obblighi che si assume in relazione a quanto disposto dal Regolamento e, più in generale, dalle Norme in materia di protezione dei dati personali e si impegna a presentare su richiesta dell'Amministrazione garanzie sufficienti in termini di conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate volte ad assicurare che il trattamento sia conforme alle prescrizioni della normativa in tema di trattamento dei dati personali; si obbliga a procedere al trattamento dei dati – laddove questo sia necessario all'esecuzione delle prestazioni affidate – attenendosi in materia di sicurezza dei dati, oltre che al rispetto della normativa vigente e ai provvedimenti dell'Autorità di Controllo, alle istruzioni di carattere generale nonché a ogni altra istruzione documentata impartita dal Titolare, che vigilerà sulla loro puntuale osservanza con modalità che saranno successivamente concordate.

23.4. Persona autorizzata al trattamento dei dati è il RUP: dott.ssa Maria Agnese Raffaeli.

Ancona, 19 febbraio 2025

Firmato per accettazione

Per la Società

Il Legale Rappresentante